CARLO LAUDISA
claudisa@gazzetta.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO Il Milan è pronto a mettere sul piatto 12 milioni di euro per Nicolas Otamendi, pilastro della difesa del Velez e una delle speranze dell'Argentina per l'ormai imminente Mondiale sudafricano. L'eclettico difensore lanciato da Diego Armando Maradona già dalla scorsa estate aveva solleticato le attenzioni delle grandi d'Europa. E nel frattempo l'elenco s'è allungato. Oltre al Bayern Monaco e al Real Madrid sono scese in lizza anche l'Inter e la Juventus. La stessa Lazio ha fatto (inutilmente) le sue mosse.

L'offerta Così il Milan ha trovato il prezzo già lievitato, nonostante i primi contatti risalgano a un anno fa esatto. In questi mesi, però, la vittoria del titolo di Clausura del Velez ha contribuito a dare ad Otamendi una quotazione da big. Addirittura il club argentino parte da una richiesta da 20 milioni di euro, mentre il suo agente, Lucas Gatti, qualche settimana fa stimava la vendita a quota 15. Perciò ora la disponibilità rossonera a toccare quota 12 potrebbe essere la mossa decisiva in una trattativa che procede ormai spedita. E anche se in via Turati provano a tenere tutto silenzio, da Buenos Aires filtrano le inevitabili indiscrezioni che testimoniano il deciso assalto milanista per quello che è considerato l'erede di Walter Samuel.

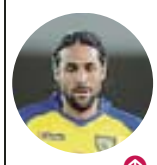
Doppio ruolo Con la maglia albiceleste Otamendi è stato utilizzato anche da difensore di fascia e ciò lascia credere che il Milan punti su di lui proprio perché può essere utilizzato indifferentemente nei vari ruoli della difesa. E non è un caso che l'a.d. rossonero Adriano Galliani si sia già mosso per l'ingaggio a parametro zero del trentaquattrenne difensore colombiano Mario Yepes. Ma è chiaro che quel che s'è risparmiato sinora può essere investito per la linea verde. E Otamendi rappresenta un obiettivo privilegiato, visto che in prospettiva può certamente meritarsi un posto al fianco di Thiago Silva. E con Alessandro Nesta ancora protagonista nella prossima stagione potrà inserirsi nell'ambiente rossonero senza la responsabilità di dover fare subito il titolare. E nella sua scia c'è anche Michelangelo Albertazzi, promosso in prima squadra insieme a Verdi. Nicolas Otamendi occuperà il posto da extracomunitario e per il suo ingaggio potrebbe essere sacrificato il giovane ghanese Adiyah.

L'eclettico argentino piace alle big d'Europa: in lizza anche Real e Bayern. Sorpasso sull'Inter e sulla Juve

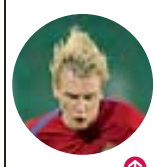
Idea Krasic Il nazionale serbo Milos Krasic (25) s'è sbilanciato alla Blic Online; «Non è un segreto che io sia un tifoso del Milan. Vestire la maglia rossonera sarebbe un sogno». L'esterno del CSKA Mosca tifa Milan proprio come il bosniaco Edin Dzeko: «Vorrei andare al Milan con Dzeko quest'estate. Saremmo un tandem letale. Su questo non c'é dubbio. Abbiamo giocato in Champions League contro il Wolfsburg e ho capito davvero che giocatore formidabile é Dzeko».

GDS

VETRINA


Yepes
34 anni, arriva a parametro zero (fine contratto con il Chievo)
(Lapresse)

Albertazzi
19 anni, difensore della Primavera. Sarà promosso in prima squadra
(Pegaso)


Krasic
serbo, 25 anni, esterno. Gioca nel Cska Mosca, ma sogna il Milan
(Eta)

TOTO-ALLENATORE

Filippo Galli, 46 anni, dirige il settore giovanile del Milan

Filippo Galli in vantaggio ma è corsa a 3

E Allegri si scopre nel club dei milanisti: in tournée nel 1994

ALESSANDRA BOCCI
© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO Non è stato un colpo di fulmine. Massimiliano Allegri detto conte Max ha incontrato il Milan e Fabio Capello nell'estate del 1994, quando andò in tournée in America. Anche allora era sotto contratto con il Cagliari, però da calciatore, e la tournée neppure la finì. Pare che Capello non apprezzasse il suo modo rilassato di interpretare la trasferta e con la scusa di una caviglia malmessa lo rimandasse a casa prima del tempo. Ma il trequartista ribelle è diventato un allenatore speciale, se è vero che addirittura il c.t. inglese ne parla benissimo. «È bravo e starebbe bene anche al Milan», disse un anno fa a alcuni amici. Chissà che il consiglio non torni di moda in questi giorni.

Ballottaggi Quel mese con la maglia rossonera addosso è un precedente importante: anche Allegri rientra nello slogan «il Milan ai milanisti», scherzavano ieri in via Turati. Ma le bocche restano cucite e chiarire le linee guida per la nomina dell'erede di Leonardo è proibito. Con Filippo Galli ancora in vantaggio lottano l'ex del Cagliari e l'icona Marco van Basten, tre fisionomie diverse che testimoniano quanto sia lontana la fine della vicenda. Dal Brasile il presidente del Flamengo Patricia Amorim ammette l'interesse per Leonardo («Non ci sono stati contatti, ma non vuol dire che non ce ne saranno») e a Milano si aspetta il 16 maggio per ufficializzare il nome del nuovo allenatore, visto che una ricomposizione della frattura Berlusconi-Leo è altamente improbabile. Galli è la soluzione che privilegia la continuità, Van Basten il sogno di Berlusconi (lunedì l'olandese sarà in Italia per un torneo di golf, difficile però pensare che accada qualcosa in quella occasione), Allegri la soluzione di mezzo: costerebbe più di Galli e meno di Van Basten e di certo è meno rigido dell'olandese. Come capì Capello, appunto. Ma da quella trasferta molte cose sono cambiate nella vita del signor Max.

CLASSIFICA
SERIE A

SQUADRE	PT	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
INTER	76	36	22	10	4	70	31
ROMA	74	36	22	8	6	64	40
MILAN	67	36	19	10	7	57	38
SAMPDORIA	63	36	18	9	9	47	40
PALERMO	61	36	17	10	9	56	45
NAPOLI	56	36	14	14	8	48	42
JUVENTUS	55	36	16	7	13	53	50
GENOA	48	36	13	9	14	56	60
PARMA	46	36	12	10	14	39	48
FIORENTINA	46	36	13	7	16	47	44
BARI	46	36	12	10	14	44	46
CHIEVO	44	36	12	8	16	34	36
UDINESE	43	36	11	10	15	50	53
CAGLIARI	43	36	11	10	15	54	55
CATANIA	41	36	9	14	13	42	44
LAZIO	40	36	9	13	14	34	41
BOLOGNA	40	36	10	10	16	40	53
ATALANTA	35	36	9	8	19	36	49
SIENA	30	36	7	9	20	39	65
LIVORNO	29	36	7	8	21	25	55

CHAMPIONS PRELIMINARI CHAMPIONS EUROPA LEAGUE RETROCESSIONE

I VERDETTI
SIENA E LIVORNO IN B

A parità di partite giocate, la nostra classifica tiene conto nell'ordine di 1) punti negli scontri diretti; 2) differenza reti negli scontri diretti; 3) differenza reti globale; 4) gol segnati; 5) ordine alfabetico. A causa della finale di Coppa Italia tra Roma e Inter, anche il settimo posto in campionato vale la qualificazione in Europa League.

PROSSIMO TURNO

domenica 9 maggio, ore 15

BOLOGNA-CATANIA	(0-1)
FIORENTINA-SIENA	(5-1)
GENOA-MILAN	(2-5)
INTER-CHIEVO	(1-0)
JUVENTUS-PARMA	(2-1)
LIVORNO-LAZIO	(1-4)
NAPOLI-ATALANTA	(2-0)
PALERMO-SAMPDORIA	(1-1)
ROMA-CAGLIARI	(2-2)
UDINESE-BARI	(0-2)

taccuino

A SIENA
Assegnato a Cruijff il premio Franchi
FIRENZE Johan Cruijff sarà la stella del «Premio Siena Artemio Franchi». La giornata, patrocinata dal Monte dei Paschi, prevede altri riconoscimenti, in particolare per Giancarlo Antognoni.

BARI
C'è anche Carboni per il dopo Perinetti
BARI Ieri incontro tra il Bari e il d.s. Perinetti: avviata la risoluzione consensuale del contratto, l'ufficialità a breve. Per il dopo-Perinetti in ballo Angelozzi (ex d.s. Lecce), Castagnini (capo osservatori Juve) e Amedeo Carboni, ex d.s. del Valencia.

A CREMA
Presentato il Dossena via l'11 giugno
CREMA Presentata la 34ª edizione del trofeo Angelo Dossena (categoria Primavera) che prenderà il via l'11 giugno con finale il 18. I riconoscimenti del «premio Giorgio Giavazzi-Stelle del Dossena», come sempre realizzato in collaborazione con la Gazzetta dello Sport, sono andati a Gian Piero Gasperini (Genoa) e a Riccardo Ferri.

LA CRISI
Perugia in tribunale C'è il fallimento?
PERUGIA Oggi il presidente Covarelli deve comparire dal giudice fallimentare per le richieste di due imprenditori romani (i fratelli Lo Sole) e di altri creditori. Intanto ieri si sono fatte avanti due cordate: la prima di Ermanno Pieroni (ex d.s. ai tempi di Gaucci) pronta a subentrare dopo il fallimento, l'altra del commercialista Nicola Ermini appoggiato da un gruppo arabo.

PRIMAVERA: SORTEGGIO OTTAVI
Inter sfortunata: c'è l'Empoli La Juve trova il Brescia

MILANO (f.d.v.) Sorteggio poco fortunato, come un anno fa: l'Inter pesca l'Empoli, finalista nell'ultimo torneo di Viareggio, nell'urna degli accoppiamenti per gli ottavi di finale del campionato Primavera. E' andata meglio, almeno sulla carta, a Juventus (Brescia) e Milan (Catania). Ecco il programma completo degli ottavi (andata 8 maggio ore 15, ritorno il 13 alle 14.30): Atalanta-Sampdoria, Bari-Genoa, Brescia-Juventus, Catania-Milan, Chievo-Roma, Empoli-Inter, Parma-Lazio, Udinese-Palermo. Le vincenti staccheranno il biglietto per le Marche, dove dal 1° all'8 giugno si giocheranno le final eight. Gli incontri verranno disputati a Camerino, Macerata e Tolentino: il 1° e il 2 giugno sono in programma i 4 ottavi (due alle 16 e due alle 21), il 4 e il 5 le due semifinali (ore 18) e l'8 la finale (ore 21). Tutte le partite verranno trasmesse in diretta su Sky.

Stampato e distribuito da NewspaperDirect
http://edicola.corriere.it supporto telefonico 02-63797510
COPYRIGHT AND PROTECTED BY APPLICABLE LAW - © TUTTI I DIRITTI RISERVATI